

SPORT

Eccellenza: i biancorossi, secondi
prima del match, sono ora a -4
I biancoblu a +3 sulle inseguatrici

CALCIO DILETTANTI

APRE FILIPPUCCI, CHIUDE CATERINI

Il Massa Martana strappa un punto in casa Cannara

NICOLA FREDDII

CANNARA - Un minuto di raccoglimento per ricordare Giampiero Gubbiotti, sindaco di Massa Martana, stroncato da un malore pochi giorni fa mentre si trovava in Austria al volante della sua auto. Inizia così la partita dello Spoletini, che alla fine vedrà la posta in palio equamente divisa tra le due squadre.

Partono forte gli ospiti, che in due minuti sfiorano il vantaggio in un paio di occasioni, prima con Batini di testa sul corner di Doraci (salva Ercolani sulla linea) e poi con Caterini che dal limite a porta vuota non centra il bersaglio (5'). Passa una buona mezz'ora prima che si materializzi la replica del Cannara, ma ne vale la pena perché sulla punizione di Raccichini dalla sinistra il tocco sotto porta di Filippucci, lasciato colpevolmente solo sul secondo palo, vale l'1-0 per i rossoblu padroni di casa. Il Massa Martana prova subito a rialzare la testa e sul bolide di Carli da fuori Fasci è chiamato agli straordinari (38').

La ripresa si apre con un po' di nervosismo in campo ed è in questo clima che il Massa trova il pari: tutto parte dall'ottima iniziativa di Gramacci, che scodella al centro un pallone invitante sul quale Doraci non riesce ad intervenire con efficacia, favorendo però il tap-in vincente di Caterini. La partita poi si addormenta e l'unica vera emozione arriva soltanto nel finale con il sinistro del neentrato Omgba Manga, che da ottima posizione colpisce soltanto l'esterno della rete (40'). Portare via punti da Cannara non è mai facile e per la coppia Carli-Nicolai, in attesa di recuperare la sfida contro il Semonte, il pari di ieri è di sicuro un risultato da non buttare. Morale più basso dall'altra parte, con i grifoni allenati da Massimo Roscini che, dopo l'1-1 con la Voluntas Spoletino, per la seconda volta di fila vengono fermati sul pari tra le mura amiche.

CANNARA-M. MARTANA 1-1

CANNARA (4-4-1-1): Fasci 6; Boateng 6, Filippucci 6,5, Moriconi 6,5, Petrioli 5,5 (39' st Peroni sv); Ercolani 6, Ercolanoni 6,5, Frenguelli 6, Bistoni 6; Raccichini 5 (14' st Galli 6); Casagrande 6 (24' st Omgba Manga 5,5). A disp.: Lollì, Arcioni, Porzi, Angelucci. All. Roscini 6

MASSA MARTANA (4-4-2): Fabrizi 6; Greganti 5,5 (1' st Lamperini 6), Centonze 6, Carli 6,5, Novelli 6; Gramaccioni 7, Batini 6,5, Soldani 6 (14' st Brunelli 6), Radicioni 5,5; Caterini 6,5 (29' st Giani 6), Doraci 5,5. A disp.: Biondini, Tomassini, Russo, Migozzi. All. Carli-Nicolai 6

ARBITRO: Biccheri di Gubbio 6

MARCATORI: 36' pt Filippucci (C), 13' st Caterini (MM).

NOTE: giornata calda e soleggiata, terreno di gioco in buone condizioni. Spettatori 150 circa. Ammoniti: Boateng e Moriconi (C), Centonze e Batini (MM). Angoli: 5-4 per il Massa Martana. Recupero: 0' pt; 4' st

Fuga Castel Rigone

Nella ripresa gli ospiti sfruttano due errori dei locali e con i gol di Rigucci e Vergaini consolidano il primato

NICOLA AGOSTINI

BASTIA UMBRA - "La fuga è cominciata?". Ecco la domanda dei tifosi del Castel Rigone sugli spalti di Bastia. Il 2-0 nel turno infrasettimanale consolida infatti il primato in classifica della formazione di Nofri, che lascia i biancorossi a meno 4 e porta a 3 le lunghezze di distacco dalle dirette inseguatrici.

Eppure la formazione di Cocciari, appostato in tribuna con Barchiesi a farne le veci in panchina, avrebbe meritato qualcosa di più. La sfida tra la prima e la seconda della classe mette infatti in palio punti pesanti e in campo lo si capisce subito. Gara preparata tatticamente in maniera meticolosa da una parte e dall'altra. Risultato? Impossibile creare azioni pericolose se non sull'errore di qualche singolo. Due svarioni, gli unici della partita, che saranno fatali a Bastia. Eppure il primo errore è del Castel Rigone al 19', con Puntelli che tenta un'uscita avventata sul vertice destro dell'area di rigore e con Falcinelli bravo a rubare palla, meno invece a trovare la porta di sinistra. Palla sul fondo e i rigonesi tirano un sospiro di sollievo. Nofri si accorge però che affacciarsi dalle parti di Tajolini è un'impresa, con Belkchach sontuoso in marcatura

La squadra di Nofri passa anche a Bastia

ra su Valli e Silva che tiene bene a bada De Luca. Perché allora non provare ad invertire gli esterni? La musica però non cambia: il Bastia contiene bene e prova a ripartire con le folate di Mancini e Falcinelli. Proprio Falcinelli è però costretto ad uscire al 37' per un risentimento muscolare. Battistelli non è al meglio per problemi di pubalgia e a Cocciari non resta che puntare su Moroni, neanche lontano parente però di Falcinelli. Nel finale di tempo così Valli prova a sbloccare il risultato ma senza fortuna. A far notizia così è il colpo proibito rifilato da Moscatello all'ex di turno Mancini (vecchie ruggini fra i due) che scalda gli animi al momento del rientro negli spogliatoi per l'intervallo.

La ripresa inizia sulla falsariga del primo tempo fino al 18', quando il Castel Rigone trova il vantaggio. Belkchach, perfetto fino ad allora, tenta un dribbling improbabile su Valli invece di appoggiare all'indietro su Tajolini. Rimessa laterale all'altezza del vertice destro dell'area di rigore e Menchinella (anche ieri una prestazione da applausi) trova il varco per per Valli che fugge sul fondo superando Pizzi e serve Moscatello, appoggio per Rigucci appostato sulla riga dell'area piccola con Zanchi che resta cinque secondi con la mano alzata chiedendo il fuorigioco invece di chiudere sul centravanti ospite, che ringrazia e insacca da due passi. Il Bastia protesta con l'assistente Sasha Proietti ma Rigucci è tenuto in gioco da Pizzi. Fatto sta, i bastioli vanno in bambola tanto che passano appena due minuti e il

Castel Rigone raddoppia con un Vergaini versione Maicon. L'esterno si fa metà campo palla al piede, doppio dribbling, ingresso in area e gol. Facile, fin troppo facile. La reazione del Bastia è affidata ad un sinistro di Mancini al 22' respin-



Athos Rigucci, ieri a segno, esulta. Il suo Castel Rigone vince e resta in vetta (Settonce)

to da Puntelli e un destro del neo entrato Galli al 40' che sibila il palo. La gara però ormai è chiusa e il Castel Rigone potrebbe anche triplicare alla mezz'ora con Valli. Ma sarebbe stato davvero troppo.

BASTIA-C. RIGONE 0-2

BASTIA (4-2-3-1): Tajolini 6,5; Silva 7 (36' st Ercolani sv), Zanchi 5,5, Pizzi 5,5, Belkchach 6; Marchetti 6, Gnagni 6; Falcinelli 6 (37' st Moroni 5), Marianeschi 6,5 (29' st Galli 6), Monacelli 6; Mancini 6,5. A disp.: S. Battistelli, Cardinali, M. Battistelli, Valecchi. All.: Barchiesi (Cocciari squalificato) 6,5

CASTEL RIGONE (4-3-3): Puntelli 5,5; Vergaini 7,5, Belfiori 6,5, Pobega 6,5, Vitali 6; Menchinella 7,5, Pinazza 6, Moscatello 6 (22' st Marconi 6); Valli 6, Rigucci 6,5, De Luca 5,5. A disp.: Carnevali, Dolciami, Romano, Segoloni, Cayuelas, Pisinicca. All. Nofri 6,5

ARBITRO: Matteo Proietti di Terni 6

MARCATORI: 18' st Rigucci, 20' st Vergaini

NOTE: Spettatori: 200 circa. Ammoniti: Vergaini (C), Marchetti (B). Angoli: 3-3. Recupero: pt 2'+ 1', st 2'

Eccellenza 9ª giornata

Bastia-Castelrigone	0-2
Cannara-Massa Martana	1-1
Città di Castello-Narnese	1-1
Gabelletta-Trestina	0-0
GrifoPonte-Umbertide Tiberis	2-1
Gualdo-Voluntas Spoletino	1-0
Semonte-Valfabbrica	1-0
Todi-Group Castello	1-0
Torgiano-Angelana	1-0

PROSSIMO TURNO (domenica 26, ore 14,30)
Angelana-Gualdo, Castel Rigone-Gabelletta, Group Castello-GrifoPonte, Massa Martana-Bastia, Narnese-Cannara, Trestina-Semonte, Umbertide Tiberis-Torgiano, Valfabbrica-Todi, Voluntas Spoletino-Città di Castello

LA NUOVA CLASSIFICA * una partita in meno

Castelrigone	20	Todi	11
GrifoPonte	17	Narnese	11
Trestina	17	U. Tiberis	11
Torgiano	17	Città di Castello	10
Bastia	16	Cannara	9
Gabelletta	16	Massa Martana*	9
Group Castello	15	Valfabbrica	7
Gualdo	12	Angelana	6
Semonte*	11	Voluntas Spoletino	1

CUORE DI CAPITANO

Passeri mette ko il Valfabbrica. Il Semonte respira

ROBERTO BARBACCI

GUBBIO - Fedelissimi si nasce, non lo si diventa per caso. Sarà forse per questo che Mirko Passeri, uno che con Scattini ha un feeling davvero particolare (tanto che il tecnico se lo porta appresso ovunque decida di piantare la tenda), nel giorno in cui al Semonte servivano i tre punti come la benzina per spingere il motore non ha fatto mancare il suo apporto. Anche lui era finito un po' nel mirino della critica, dopo qualche gol di troppo preso dalla retroguardia rossoverde. E così alla prima occasione buona il capitano si è preso la sua rivincita, regalando al Semonte uno striminzito successo sul Valfabbrica e sfogando poi la sua rabbia con una corsa di 50 metri ad abbracciare il mister in panca. Un toccasana per gli eugubini, una beffa per i rossoblu che

con il trainer Bevanati all'esordio hanno ben figurato, mancando soltanto di concretezza sottoporta. Poche le emozioni al "Cambiotti" in un pomeriggio che sa tanto d'estate e in cui nessuno poteva permettersi passi falsi, specie i padroni di casa che non vincevano tra le mura amiche dal 6 settembre. Con il solo Bordichini in mezzo al campo Bevanati pensa bene di infoltire la mediana, provando a sfondare sulle corsie laterali grazie alla velocità di Curti e Montanari. Ma c'è Gaggiotti nel Semonte e per quanto il ginocchio ne freni il rendimento la manovra ne beneficia assai, specie quei due là davanti (Crispo e Marinelli) che giocano sul filo del fuorigioco attendendo palloni invitanti che non tardano ad arrivare, come al 37' quando Marinelli galoppa 30 metri cogliendo l'incrocio dei pali con un sinistro di rara potenza. In precedenza Crispolti, ben servito da Panzolini, aveva girato di testa da posizione ravvicinata chiamando Vagnoni ad un intervento di straordinaria fattura. Nella ripresa la spinta degli eugubini è furente e al 3' dopo un batti e ribatti in area ci pensa Passeri in spaccata a schiodare la parità. Le praterie di cui beneficiano gli avanti rossoverdi durante l'ultima parte di gara non vengono sfruttate a dovere, ma la reazione del Valfabbrica sta tutta in una bordata di Brunetti che termina non lontano dal palo.

Esordio amaro per il nuovo tecnico rossoblu Bevanati

SEMONTE-VALFABBRICA 1-0

SEMONTE (4-1-3-2): Prete 6; Panzolini 6, Belcastro 6, Passeri M., 7 Scarcella 6; Bordichini 6; Monarchi 6 (40' st Radicchi sv), Bellafante 5,5 (29' st Antonini 6,5), Gaggiotti 6,5; Marinelli 5,5 (23' st Pinchi 6), Crispolti 5,5. A disp.: Nardelli, Scalamenti Mat., Scalamenti Mar., Passeri D. All. Scattini 6

VALFABBRICA (4-5-1): Vagnoni 6,5; Bianchini 6, Pastorelli 6,5, Passetti 6 (23' st Carpinelli 6), Quinti 6; Curti 5,5, Ragni 6 (34' st M. Mancini sv), Torroni 6, Brunetti 6, Montanari 6; Ramazzotti 6. A disp.: D. Mancini, Del Grosso, Torsoni, Sportellini, D'Onofrio. All. Bevanati 6

ARBITRO: Magrini di Città di Castello 5,5 (Picchiarelli e Molari)

MARCATORE: 3' st M. Passeri

NOTE: Spettatori: 100 circa. Ammoniti: Quinti (V), Crispolti (S), Montanari (V), Bordichini (S). Angoli: 5-2 per il Semonte. Recupero: pt 2', st 4'.